



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail ytic83200d@istruzione.it; PEC ytic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

I. C. S. "PIETRO VANNI"-VITERBO
Prot. 0014549 del 06/12/2022
VI-2 (Uscita)

Viterbo, 6 dicembre 2022

Agli Atti

Agli operatori economici Mepa

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA

PROGETTO 13.1.5A-FESRPON-LA-2022-203 PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020 CUP: D84D22000900006 - CIG 9522006FEA

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”
Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;

1. OGGETTO

Nell’ambito del progetto Pon FESR REACT EU, la scrivente istituzione scolastica intende acquisire mediante trattativa diretta Mepa rivolta a più operatori economici, *in ottemperanza della determina del DS prot. n° 14548 del 6/12/2022 per l’acquisizione di arredi per la creazione di ambienti didattici innovativi nel plesso di scuola dell’infanzia.*

Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta per l’affidamento della fornitura in oggetto **entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 14/12/2022.**

Il criterio di scelta del preventivo sarà quello del prezzo più basso secondo quanto previsto dall’art. 95 del D.Lgs 50/2016.

La richiesta di offerta, i cui contenuti fondamentali della prestazione sono fissati in via autoritativa dalla P.A. non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva.

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di arredi, pertanto, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti e sistemazioni degli ambienti, montaggio e fissaggio degli arredi.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs n.50/2016, è la Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Cristina BALEANI.

2. PREMESSA

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Il progetto ha lo scopo di innovare gli ambienti scolastici vocati alle attività educative e didattiche, emerge da sopralluoghi e incontri preliminari con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori ed i fiduciari dei plessi.

Tali ambienti evidenziano una serie di carenze legate perlopiù alla scarsità di fondi ed alla mancanza di una progettualità in ottica innovativa e sostenibile.

Le criticità e le potenzialità individuate consentono di definire i seguenti ambiti di intervento (foto):

1. Ambienti interni => sezioni, atrio e refettorio
2. Ambienti esterni => giardino

Di seguito le foto degli ambienti appena citati.





3. FINALITÀ SPECIFICHE

- Ripensare gli ambienti in ottica inclusiva ed innovativa, in modo da promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee secondo i cinque campi d'esperienza.
- Creare un apposito angolo, ad ora mancante, per realizzare la biblioteca di plesso ed intraprendere attività di lettura o laboratoriali in uno spazio dedicato.
- Creare dei contesti *open air* che facilitino la realizzazione di attività manuali e compiti di realtà, di esperienze ideative e creative, di iniziative di cura del proprio ambiente di vita da parte dell'intera comunità scolastica nello spirito dell'Agenda 2030.
- Recuperare il decoro del refettorio rendendolo un ambiente stimolante e gradevole agli occhi dei bambini, da utilizzare non solo per la consumazione del pasto ma anche per attività connesse all'educazione alimentare ed alla salute.
- Recuperare l'estetica del salone d'ingresso, applicando grafiche che richiamino l'attuale elemento decorativo, unendo le quattro sezioni ad ora non contigue causa elementi architettonici ineliminabili.
- Creare contesti che favoriscano l'esperienza, la collaborazione, il lavoro cooperativo e inclusivo e implementino lo sviluppo di competenze logico-scientifiche, potenziando STEM e STEAM.

4. DETTAGLIO FORNITURE

La realizzazione comporta l'adeguamento delle strutture esistenti in ottica innovativa con la formula **"chiavi in mano"**, come da matrice acquisti relativa al Progetto d'Istituto, codice nazionale **13.1.5A-FESR PON-LA-2022-203** che comprenderà: consegna, montaggio e fissaggio degli arredi, smaltimento degli imballaggi.

Gli arredi, sono quelli inseriti nel Capitolato Tecnico della presente richiesta di offerta allegato al presente disciplinare, e dovranno essere forniti secondo le modalità e le specifiche definite nello stesso.

Si prevede di realizzare e di potenziare l'intervento sulla sede dell'Istituto sita in:

1. Scuola dell'Infanzia "L. Murialdo", via Leonardo Murialdo, snc - Viterbo

I preventivi devono presentare il dettaglio dei prodotti e dei servizi offerti, secondo le voci e le categorie al paragrafo 1 e 2 del capitolato tecnico, utilizzando la matrice acquisti in Excel allegato. Le proposte non possono contemplare articoli con requisiti dimensionali discosti da quelli proposti.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il termine di presentazione dell'offerta in risposta alla trattativa diretta Mepa è **fissato alle ore 18 del 14/12/2022**. L'offerta dovrà indicare i costi unitari degli articoli che dovranno essere comprensivi di tutti gli accessori e i servizi richiesti. Dovrà essere allegata all'offerta la seguente documentazione:

- Il disciplinare firmato digitalmente per accettazione delle condizioni contrattuali in esso contenute
- Capitolato tecnico firmato digitalmente per presa visione delle caratteristiche tecniche
- le schede tecniche di tutti gli articoli
- il modello DGUE allegato alla richiesta di offerta firmato digitalmente
- il modello di tracciabilità finanziaria allegato alla trattativa diretta firmato digitalmente
- l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione della fornitura firmato digitalmente
- la matrice degli acquisti sul file Excel allegato alla richiesta di offerta con l'indicazione dei costi unitari senza iva di tutte le voci di costo
- la dichiarazione della situazione occupazionale e del rispetto dei requisiti minimi ambientali
- il certificato passoe rilasciato dal sistema FVOE

6. REGISTRAZIONE FVOE

Il Sistema FVOE ha sostituito il precedente strumento AVCPASS, obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutte le procedure previste dal D. Lgs. 50/2016, per le quali è previsto il rilascio del CIG tramite il sistema SIMOG.

Per il FVOE, è previsto il relativo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (cfr. art.216, comma 13 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50).

Pertanto, l'Operatore Economico dovrà effettuare la registrazione al servizio FVOE secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - FVOE) <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Effettuata la registrazione al servizio FVOE, l'Operatore Economico dovrà indicare a sistema il Codice identificativo **gara 8827297** e CIG SIMOG del presente disciplinare **9522006FEA**, successivamente riceverà dal sistema un "PASSOE" da inserire nell'offerta che verrà presentata sul Mepa in risposta alla trattativa diretta. Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante. Per potersi registrare al sistema FVOE, l'Operatore Economico deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

7. GARANZIA DEGLI ARREDI

Le attrezzature e gli arredi dovranno avere la garanzia minima del produttore di 12 mesi.

8. IMPORTO A BASE D'ASTA, QUINTO D'OBBLIGO

Il progetto è finanziato per € 31.720,00 (trentunomilasettecentoventi/00) iva e oneri inclusi.

L'importo massimo a disposizione per la fornitura di cui alla presente lettera di invito è di € 26.000,00

(ventiseimila/00), oltre all'IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016. Non sono ammesse offerte in aumento e il totale della fornitura Iva compresa non potrà superare € 31.720,00 pena l'esclusione dell'offerta.

9. IPOTESI DI CESSIONE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

10. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il Fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale (comma1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG **9522006FEA**) e il codice unico (CUP **D84D22000900006**) nonché il codice del progetto **13.1.5A-FESRPON-LA-2022-203**;
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

11. ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 95, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 50/2016)

Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81): l'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento

unico di valutazione dei rischi” (DUVRI), che indichi le misure adottate per l’eliminazione delle c.d. “interferenze”.

Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali “interferenze” le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna: consegna degli articoli presso le singole sedi dell’Istituzione Scolastica

Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti

Collaudo: le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti e del collaudatore nominato dalla Stazione Appaltante

Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all’esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l’orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

I costi relativi ai rischi da interferenze indicati nel DUVRI sono compresi nell’importo posto a base d’asta. Entro il termine previsto in capo al Fornitore per la presentazione del Piano della Consegna, Installazione e del Collaudo, provvederà ad integrare il Documento di valutazione dei potenziali rischi da interferenze allegato ai documenti della trattativa, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l’appalto. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l’integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

Oneri della sicurezza: per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all’art. 97, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Il prezzo complessivo indicato dall’offerente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

12. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante potrà richiedere, a garanzia degli impegni contrattuali, all’atto della stipula della trattativa diretta (contratto) all’aggiudicatario la **garanzia definitiva** nella misura e nei modi previsti dall’art. 103 del D.Lgs 50/2016, pari al 10% dell’importo contrattuale (imponibile) a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o garanzia fideiussoria intestato a IC Vanni di Viterbo, la garanzia sarà

svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016.

La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto alla metà per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

13. TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Il contratto avrà come oggetto la fornitura di tutti gli arredi e materiali inseriti nel capitolato tecnico, l'assemblaggio, il montaggio e il fissaggio degli arredi, e di tutto quanto inserito nel capitolato tecnico.

Visto il carattere di urgenza per la realizzazione del progetto, la fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata **entro e non oltre il 15/02/2023**.

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto degli imballaggi. La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti.

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

- Il Fornitore dovrà predisporre e condividere con la Stazione Appaltante, entro 15 (quindici) giorni lavorativi, decorrenti dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula del contratto, il Piano delle Consegne, di installazione e collaudo.
- Il termine ultimo previsto per la consegna e la posa in opera di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi oggetto del presente Contratto è **il giorno 15/02/2023**. Si precisa che il termine del 15/02/2023 comprende anche il termine entro cui collaudare gli arredi e gli articoli forniti.
- I prodotti ed i servizi connessi acquistati oggetto del presente Contratto dovranno, pena l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, essere consegnati entro il termine di consegna presso l'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, indicati dal Fornitore nel Piano della Consegna delle Installazioni e dei Collaudi.

All'atto della consegna degli arredi e della verifica di funzionalità degli stessi, nonché dopo il montaggio e il fissaggio nei locali siti presso l'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

14. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna e la posa in opera, secondo quanto previsto nel capitolato tecnico e dopo il collaudo finale. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

Trattandosi di fondi strutturali, il pagamento della fattura è subordinata all'erogazione dei fondi ministeriali, nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante per interessi moratori.

15. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della

fornitura di cui alla presente richiesta di offerta, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante e comunicate all'aggiudicatario.

16. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sulla garanzia definitiva. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

La mancata consegna dei beni e/o realizzazione dei servizi entro il termine fissato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto con conseguente segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale.

17. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via pec con 15 gg. Di preavviso rispetto alla data di recesso.

In virtù dell'art. 8 comma 1 lett. A della Legge 120/2020 che prevede che fino al 30/6/2023 *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*. L'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, qualora le verifiche dei requisiti in capo al contraente dichiarate nel DGUE ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, dovessero dare esito negativo, con il pagamento di quanto fornito o realizzato, senza oneri aggiuntivi per la risoluzione anticipata.

18. COLLAUDO

Entro il termine di 8 (otto) giorni dal termine di esecuzione della fornitura e del servizio, così come previsto nel capitolato tecnico, tutti i beni oggetto del presente disciplinare (attrezzatura, arredi, impianti ecc.) saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica Stazione Appaltante, in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità delle attrezzature alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico. Delle operazioni

verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

19. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente del territorio entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Viterbo, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

21. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016.

22. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica ordinaria vtic83200d@istruzione.it entro e non oltre il 13/12/2022.

In Allegato:

- 1) capitolato tecnico redatto dal progettista
- 2) file Excel con matrice acquisti per l'indicazione dei costi unitari senza e con IVA degli articoli inseriti nel capitolato tecnico
- 3) modello DGUE
- 4) modello di tracciabilità finanziaria
- 5) dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione della fornitura

6) dichiarazione dello stato di occupazione e rispetto dei requisiti minimi ambientali.

Il Responsabile Unico Procedimento
Prof.ssa Maria Cristina BALEANI
(firmato digitalmente)